

Insegnamento	SOCIOLOGIA DEL TURISMO E DEL TERRITORIO a.a. 2022/23
Livello e corso di studio	Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione L-19
Settore scientifico disciplinare (SSD)	SPS/10
Anno di corso	3
Numero totale di crediti	9
Propedeuticità	Per gli studenti del CdS in Scienze della Formazione: si consiglia di sostenere l'esame dopo gli esami di Sociologia e Sociologia dell'Educazione. Per gli studenti del CdS in Scienze Psicologiche: l'esame può essere sostenuto solo dopo l'esame di Sociologia.
Docente	Marxiano Melotti Facoltà: Scienze della Formazione Email: marxiano.melotti@unicusano.it Orario di ricevimento: si veda calendario nella pagina "avvisi" del corso
Tutor	Giulia Cambiotti Email: giulia.cambiotti@unicusano.it
Presentazione	Il turismo costituisce uno straordinario strumento per comprendere le dinamiche sociali e culturali del mondo in cui viviamo. Per Paesi come l'Italia, rappresenta anche una risorsa strategica sempre più importante, nonché una sfida nel trovare il delicato bilanciamento tra sviluppo economico e tutela dei territori e delle comunità locali, a partire dalla loro identità culturale e della loro memoria storica. Globalizzazione, postmodernità e cultura liquida stanno trasformando le nostre pratiche di mobilità e, al tempo stesso, concorrono alla trasformazione dello spazio in cui viviamo: città e territori rispondono alla sguardo turistico e al cambiamento socio-culturale con processi che includono in modo dinamico e spesso paradossale forme di auto-cristallizzazione dei centri storici o di reinvenzione del patrimonio storico e culturale, nuove pratiche creative e imprenditoriali, ma anche nuove paure legate a migrazioni e terrorismo. I moduli dell'insegnamento costituiscono un "viaggio" da Firenze a Dubai, da Venezia e Las Vegas, tra pratiche consolidate e nuove tendenze. Con gli studenti cercheremo di rispondere a questa domanda: che ruolo e che spazio possono avere gli educatori in queste dinamiche?
Obiettivi formativi	L'insegnamento si propone di trasmettere i principali concetti della sociologia del territorio e del turismo e di offrire agli studenti alcuni strumenti di analisi e progettazione per la comprensione delle trasformazioni del territorio e la sua valorizzazione in relazione al turismo, con particolare riferimento all'uso del patrimonio culturale, alla definizione di politiche urbane, culturali e turistiche, ai rapporti tra comunità locale e turismo e ai trends del turismo culturale nel contesto



dei nuovi scenari legati a migrazioni, nuove paure e riorganizzazione della globalizzazione.

L'insegnamento mira inoltre a far acquisire strumenti sociologici di supporto all'azione in contesti educativi legati a politiche urbane, culturali e turistiche.

Prerequisiti

Si consiglia agli studenti di Scienze della Formazione di seguire questo corso dopo avere sostenuto l'esame di Sociologia dell'Educazione. Gli studenti di Scienze Psicologiche possono sostenere questo esame solo dopo aver sostenuto l'esame di Sociologia.

Risultati di apprendimento attesi

Ci si attende che lo studente abbia acquisito familiarità con alcuni concetti chiave della sociologia del turismo e del territorio (come, ad esempio, gentrificazione; disneyzzazione; tematizzazione; patrimonializzazione; autenticità rappresentata; tourist gaze; slow tourism); sia in grado di comprendere la complessità delle relazioni tra turismo e territorio in rapporto alla globalizzazione e alle trasformazioni della società contemporanea; abbia acquisito alcuni strumenti per analizzare il rapporto tra comunità locale, turisti e amministrazioni pubbliche e tra politiche urbane, culturali e turistiche; e sia infine in grado di utilizzare i concetti appresi per analizzare, confrontare e infine costruire autonomamente progetti di sviluppo turistico e valorizzazione del territorio con particolare riferimento al patrimonio culturale e all'ambito educativo.

Conoscenza e comprensione disciplinari: ci si attende che lo studente acquisisca conoscenza dei principali processi socio-economici in atto nella nostra società, con particolare riferimento alle politiche di sviluppo urbano e turistico e agli effetti della globalizzazione e del turismo su centri urbani e comunità locali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione in termini di competenze: lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite in un ampio spettro di situazioni sociali e professionali che comprendono amministrazioni pubbliche, istituzioni educative, mezzi di comunicazione di massa, musei, mostre e festival culturali.

Capacità di trarre conclusioni: lo studente acquisirà la capacità di arrivare a personali consapevoli conclusioni in merito alle attività sopradescritte.

Abilità comunicative: lo studente acquisirà la capacità di comunicare in modo chiaro ed approfondito le proprie conoscenze e le proprie conclusioni sui temi trattati nell'insegnamento.

Capacità di apprendere: lo studente al termine del corso avrà acquisito la capacità di autonomo apprendimento nelle aree socioeducative e socioculturali trattate nell'insegnamento.

Organizzazione dell'insegnamento

L'insegnamento, articolato in 9 moduli tematici, si sviluppa attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a *slides* e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma.

È inoltre prevista una didattica suppletiva con lezioni settimanali in presenza e a distanza come da calendario caricato nel sito del CdL e nella piattaforma dell'insegnamento.

La didattica interattiva è svolta con attività in videoconferenza e nel forum della "classe virtuale". Attraverso il Forum è possibile svolgere *etivities* che, anche attraverso pratiche collaborative, invitano ad applicare le conoscenze acquisite nelle lezioni a contesti diversi stimolando la rielaborazione personale e la capacità critica.



Sono inoltre proposti test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.

Lo studente nel corso delle sue 10 settimane di studio ha la possibilità di svolgere due *etivities* che presuppongono lo studio di sezioni diverse del corso.

Sono inoltre proposti test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.

L'insegnamento prevede 9 CFU con un carico totale di studio di circa 225 ore, suddivise in circa 175 ore per la visualizzazione del materiale videoregistrato e dello studio della dispensa e circa 50 ore di didattica interattiva per l'elaborazione e la consegna delle *etivities*, le diverse attività interattive nel forum e l'esecuzione dei test di autovalutazione.

Si consiglia di distribuire lo studio della materia in un periodo di 10 settimane dedicando tra le 20 e le 30 ore di studio a settimana.

Contenuti dell'insegnamento

L'insegnamento "Sociologia del Territorio e del Turismo" prende in esame il rapporto tra società, contesti urbani e turismo con particolare riferimento al ruolo del patrimonio culturale nei processi di sviluppo turistico.

La prima parte del corso (moduli 1-3) è dedicata ad alcune tendenze del turismo culturale e all'uso del patrimonio culturale, archeologico ed enogastronomico e prende in esame il ruolo della sensorialità, dei festival culturali, della cultura della lentezza e della storia nei processi di turisticizzazione e patrimonializzazione.

La seconda parte (moduli 5-7) è dedicata alla trasformazione delle due più importanti città d'arte italiane, italiane (con particolare riferimento a Roma, Firenze e Venezia) in relazione ai processi di turisticizzazione, gentrificazione e disneyzzazione dei centri storici e prende in esame i rapporti, spesso contraddittori, tra comunità locale, turismo e politiche urbane.

La terza parte (moduli 8-9) è dedicata all'analisi di due importanti spazi turistici, le Maldive e gli Emirati Arabi Uniti, con Dubai e Abu Dhabi, che permettono di analizzare le complesse relazioni tra comunità locale, turismo internazionale, globalizzazione e patrimonio culturale.

Una sezione finale è dedicata a concetti chiave e a letture di approfondimento.

Parte prima	Turismo e nuove tendenze
Modulo 1	Turismo, sensi ed emozioni
Modulo 2	Turismo e cultura della lentezza
Modulo 3	Turismo culturale e patrimonio enogastronomico
Modulo 4	Il turismo archeologico subacqueo
Parte seconda	Turismo e città d'arte
Modulo 5	Firenze. Turismo, patrimonio culturale e società dei consumi



Modulo 6	Venezia. Turismo, patrimonio culturale e globalizzazione	
Parte terza	Turismo e globalizzazione	
Modulo 7	Gli Emirati Arabi. Tra tradizione e innovazione	
Modulo 8	Le Maldive. Un paradiso artificiale?	
Parte quarta	Altri materiali	
Modulo 9	Concetti chiave e letture di approfondimento	
Materiali di studio	Il materiale didattico presente in piattaforma è organizzato in 9 moduli, ciascuno dei quali comprende una dispensa elaborata dal docente, videolezioni e slides. Le <i>etivities</i> propongono attività di approfondimento, riflessione, condivisione e rielaborazione dei materiali di studio anche sulla base di altri materiali disponibili in rete.	
Metodi didattici	Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in 9 moduli, ciascuno dei quali comprende una dispensa elaborata dal docente, <i>slides</i> , lezioni preregistrate audio e video e videolezioni in formato scorm. Tale materiale contiene tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia. Sono altresì disponibili lezioni in web-conference programmate a calendario che si realizzano nei periodi didattici. La didattica si avvale inoltre di forum (aule virtuali) e chat disponibili in piattaforma che costituiscono uno spazio sincrono e asincrono di <i>cooperative learning</i> , che prevede attività di ricerca, approfondimento, riflessione, condivisione e rielaborazione di materiali, dove il docente e il tutor individuano i temi e gli argomenti più significativi dell'insegnamento e interagiscono con gli studenti iscritti. L'insegnamento include <i>etivities</i> (disponibili nella sezione "forum") che propongono attività di approfondimento, riflessione, condivisione e rielaborazione dei materiali di studio, anche a partire dalla visione di materiali on-line e dalla lettura di brevi articoli e interviste. Tali <i>etivities</i> permettono di applicare le conoscenze acquisite nell'insegnamento a casi specifici legati all'attualità. La pratica cooperativa è fortemente incentivata e valorizzata nella valutazione. Gli studenti sono invitati a raccogliere, interpretare e confrontare dati e a formulare giudizi autonomi. Sono inoltre proposti dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Programma intero e ridotto L'esame da 9 CFU prevede lo studio dei materiali relativi ai 9 moduli del corso e la partecipazione ad attività didattiche interattive e integrative (forum, etivities, etc.). L'esame ridotto da 4/5/6 CFU prevede lo studio dei primi 6 moduli e la	
	partecipazione ad attività didattiche interattive ed integrative (forum, etivities, etc.).	



Lo studente, a sua scelta, può svolgere l'esame in forma scritta o orale.

Esame scritto (in modalità telematica)

L'esame prevede un test di 30 domande a risposta multipla (4 possibili risposte per ogni domanda). Le domande sono costruite in modo da poter valutare i risultati di apprendimento attesi circa le conoscenze della materia e la capacità di applicarle. Viene attribuito un punto per ogni risposta corretta. La valutazione finale tiene conto dello svolgimento di eventuali *etivities* e della partecipazione ad attività interattive. La prova scritta valuta i risultati di apprendimento attesi circa le conoscenze della materia e la capacità di applicarle.

Esame orale (in presenza)

L'esame orale è costituito da un colloquio sui temi dell'insegnamento. Ha una durata media di 15-20 minuti. Vengono passati in rassegna i concetti fondamentali del corso e gli argomenti trattati nei diversi moduli.

Nell'esame orale viene valutata la chiarezza e la precisione del linguaggio e la capacità di interazione con il docente e gli altri candidati. Viene valutata la pertinenza di contenuto, la qualità dell'elaborazione critica e concettuale, la capacità di elaborazione di giudizi autonomi e di rielaborare in modo originale e interdisciplinare le conoscenze acquisite, anche con riflessioni sulle responsabilità sociali ed etiche.

Si tiene inoltre conto della capacità di fare confronti tra contesti storici e socioculturali differenti e di rapportare, in modo critico, originale e interdisciplinare, i temi trattati a casi non presentati nel corso, anche con riferimenti a specifiche esperienze professionali, didattiche e culturali.

Il docente può invitare più candidati (non più di 3 o 4) a sostenere l'esame insieme. In questo caso l'esame può prevedere discussioni tra i diversi candidati sui temi del corso: viene valutata anche la capacità di argomentare e difendere una determinata posizione; la valutazione è sempre individuale, candidato per candidato.

Etivities e altre attività interattive/integrative

La valutazione finale (tanto nell'esame orale quanto nell'esame scritto) terrà conto della partecipazione alle attività didattiche interattive e dello svolgimento delle *etivities* previste, che permetterano di valutare le abilità comunicative, la capacità di trarre conclusioni e la capacità di autoapprendimento.

Le *etivities* sono valutate da 0 a 3 punti. Nella valutazione si terrà conto della precisione, della completezza, dell'originalità degli elaborati caricati nel Forum e della qualità dell'interazione con gli altri studenti.

Studenti Erasmus

Gli studenti Erasmus sono invitati a contattare il docente e concordare un programma personalizzato. È in ogni caso disponibile una versione della dispensa in lingua inglese. Sarà possibile sostenere l'esame orale in lingua inglese.

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato

L'assegnazione della tesi avviene a seguito di un colloquio (in presenza o in videoconferenza) in cui il candidato propone un argomento di suo interesse relativo ai temi dell'insegnamento. La tesi deve comprendere una ricerca sul



finale

campo con analisi approfondita di un caso specifico o con comparazione approfondita tra casi. Il lavoro deve essere possibilmente completato da un progetto didattico o comunicativo di educazione al patrimonio culturale. La proposta prevede un breve *abstract*, con argomento, obiettivi e indice provvisorio e una bibliografia di partenza. Se la proposta è accolta, si procede alla definizione dell'argomento e della struttura del lavoro.

Il docente invita a formulare proposte di ricerca relative al territorio di appartenenza oppure a proprie esperienze professionali, culturali, educative o turistiche, che prevedano l'analisi approfondita di un caso con ricerca sul campo, osservazione diretta e realizzazione di interviste ai diversi stakeholders. Potranno, ad esempio, essere presi in considerazione: pratiche innovative di turismo urbano, culturale, archeologico, enogastronomico; attività di ecoturismo, turismo responsabile, turismo sostenibile; rapporto tra comunità locale e turisti; processi di costruzione del tourist gaze; problemi specifici legati all'overtourism e alla turisticizzazione dei territori; musei, aree archeologiche, archeoparchi, parchi a tema; festival culturali, attività di rievocazione storica, eventi turistici, attività di valorizzazione del patrimonio culturale.

I materiali presentati nel corso della stesura devono essere originali ed elaborati interamente dallo studente. Le fonti utilizzate vanno sempre adeguatamente rielaborate e debitamente citate. I laureandi i cui lavori non rispettino tali esigenze di correttezza non potranno essere ammessi alla discussione.

[revisione scheda: 18 novembre 2022]